

Gullane, Africa Filmes e Globo Filmes  
presentano

Regina Casé in  
***È ARRIVATA MIA FIGLIA!***  
(Que horas ela volta?)

un film di **Anna Muylaert**

uscita 4 giugno

durata 110 minuti



Via Lorenzo Magalotti 15, 00197 ROMA  
Tel. 06-3231057 Fax 06-3211984

ufficio stampa Federica de Sanctis 335 1548137 [fdesanctis@bimfilm.com](mailto:fdesanctis@bimfilm.com)

I materiali stampa sono scaricabili dall'area press del sito [www.bimfilm.com](http://www.bimfilm.com)

Dopo aver affidato la figlia Jessica alle cure e all'educazione di alcuni parenti nel nord del Brasile, Val trova un impiego a San Paolo come governante e svolge il suo lavoro con premura e attenzione. Tredici anni dopo, Jessica si presenta in visita e affronta sua madre criticandone l'atteggiamento succube e spiazzando tutti gli inquilini della casa con il suo comportamento imprevedibile.

## SINOSSI

Val è una governante a tempo pieno che prende molto sul serio il suo lavoro. Indossa un'inamidata uniforme da domestica mentre serve tartine impeccabili, è al servizio dei suoi facoltosi datori di lavoro di San Paolo ogni santo giorno e accudisce amorevolmente il loro figlio adolescente fin da quando era in fasce, avendolo di fatto cresciuto lei stessa.

Ogni cosa e ogni persona ha il suo posto nell'elegante abitazione, finché un bel giorno l'astuta e ambiziosa figlia di Val, Jessica, arriva dalla città natale della donna per fare i test di ammissione all'università. La presenza di Jessica, giovane risoluta e sicura di sé, spezza il tacito e tuttavia rigido equilibrio di potere della casa e Val deve decidere in chi riporre il suo senso di lealtà e che cosa è disposta a sacrificare.

## **ANNA MUYLEAERT (regia e sceneggiatura)**

Anna Muylaert è nata nel 1964. Dopo aver diretto alcuni cortometraggi, tra i quali A ORIGEM DOS BEBES SEGUNDO KIKI CAVALCANTI e ROCK PAULISTA, ha iniziato a collaborare come critico cinematografico per alcuni importanti quotidiani e riviste brasiliani, quali “Estado de São Paulo” e “Isto é”.

Ha partecipato alla creazione di numerose serie e programmi televisivi per bambini, tra cui MUNDO DA LUA, CASTELO RATIMBUM, O MENINO, A FAVELA E AS TAMPAS DE PANELA, prodotti da TV Cultura, DISNEY CRUJ prodotto da SBT e UM MENINO MUITO MALUQUINHO prodotto da TV Brazil.

Nel 2002 ha diretto il suo primo lungometraggio, DURVAL DISCOS, vincitore di sette premi al Festival de Gramado, tra i quali quello per il Miglior film. Nel 2009 ha diretto il suo secondo lungometraggio, É PROIBIDO FUMAR, che ha ottenuto oltre trenta riconoscimenti in patria, tra cui il premio per il Miglior Film al Festival Internacional de Cinema de Brasilia, il “Grande Prêmio” della Academia Brasileira de Cinema e il premio per la Migliore regia al Los Angeles Latino International Film Festival.

Ha collaborato alla sceneggiatura dei lungometraggi XINGU, L'ANNO IN CUI I MIEI GENITORI ANDARONO IN VACANZA e CASTELO RATIMBUM di Cao Hamburger, DESMUNDO di Alain Fresnot, QUANTO TEMPO DURA O AMOR? di Roberto Moreira e PRAIA DO FUTURO di Karim Aïnouz. Inoltre, ha partecipato alla scrittura delle serie televisive FILHOS DO CARNAVAL e ALICE, per HBO.

Nel 2010 ha diretto il tv-movie PARA ACEITÁ-LA, CONTINUE NA LINHA per TV Cultura, che ha dato origine al lungometraggio CHAMADA A COBRAR. Sempre per TV Cultura, nel 2012 ha diretto il film per la televisione E ALÉM DE TUDO ME DEIXOU MUDO O VIOLÃO e, nello stesso anno, ha firmato la regia di due episodi della serie HBO PREAMAR. Nel 2013 è stata responsabile generale della serie televisiva AS CANALHAS per il canale GNT.

### **FILMOGRAFIA (selezionata)**

- 2015 È ARRIVATA MIA FIGLIA! (lungometraggio)
- 2013 AS CANALHAS (serie televisiva)
- 2012 E ALÉM DE TUDO ME DEIXOU MUDO O VIOLÃO (tv movie)
- 2012 COLLECT CALL (lungometraggio)
- 2010 PARA ACEITÁ-LA, CONTINUE NA LINHA (tv movie)
- 2009 É PROIBIDO FUMAR (lungometraggio)
- 2002 DURVAL DISCOS (lungometraggio)

## INTERVISTA CON ANNA MUYLEAERT

A chi è permesso entrare in soggiorno? Chi non dovrebbe mettere piede fuori dalla cucina? Chi è autorizzato ad aprire la porta del frigorifero? Chi non dovrebbe toccare il gelato? A chi non è consentito sedere a tavola a cena? Chi non può avvicinarsi alla piscina? Chi può abbracciare i bambini? Chi non deve essere chiamato mamma?

**È ARRIVATA MIA FIGLIA!** è un film sul sistema di regole sociali che è alla base della cultura brasiliana fin dai tempi del colonialismo e che continua tuttora a forgiare l'architettura emotiva delle persone.

### ***Qual è stato il punto di partenza di È ARRIVATA MIA FIGLIA! ?***

Ho iniziato a scrivere la sceneggiatura vent'anni fa quando ho avuto il mio primo figlio e mi sono resa conto di quale nobile compito sia crescere un bambino. E al tempo stesso ho anche constatato quanto proprio questo compito sia denigrato dalla cultura brasiliana. Nel mio ambiente sociale, piuttosto che accudire il proprio figlio, le donne molto spesso assumono una bambinaia a tempo pieno e demandano a lei gran parte del lavoro, considerato noioso e spossante. Ma quelle bambinaie molto spesso devono affidare i loro figli a qualcun altro per potersi occupare di quelli delle persone per cui lavorano.

Ho ragionato sul fatto che questo paradosso sociale è uno dei più significativi in Brasile, dal momento che sono sempre i bambini a soffrirne, sia quelli dei datori di lavoro sia quelli delle bambinaie. C'è un problema cruciale nel fondamento della nostra società: l'educazione. È davvero possibile allevare un figlio senza affetto? L'affetto può essere comprato? E, se sì, a quale prezzo?

### ***Quali sono le caratteristiche principali del film?***

**È ARRIVATA MIA FIGLIA!** può essere considerato un film sociale, ma non solo. Il suo approccio diretto non intende né giudicare né esaltare i personaggi, vuole semplicemente mostrare la nuda verità.

La sua struttura drammatica è asciutta, quasi algebrica. Inizia con la descrizione delle consuetudini e delle regole che governano i rapporti affettivi e sociali in una famiglia di ceto superiore a San Paolo.

Poi l'attenzione si sposta su Jessica, la figlia della governante, che irrompe nel contesto domestico del tutto inconsapevole delle regole della casa e di conseguenza finisce con il valicare alcune linee di demarcazione e con l'occupare degli spazi che non le spetterebbero.

Ovviamente, viene espulsa da quegli spazi che per tradizione le sono vietati. Viene "rimessa al suo posto", solo che quel "posto" non esiste più.

### ***Come si è articolato il processo creativo?***

Il film si è sviluppato nell'arco di vent'anni. Alla base c'era una sceneggiatura intitolata "La porta della cucina" e la trama verteva prevalentemente sul rapporto datore di lavoro-governante. Lo stile sfiorava il realismo magico, ma cinque anni dopo ho deciso di optare per una narrazione più realistica.

Ho fatto approdare la figlia della bambinaia a San Paolo affinché condividesse il destino di sua madre: lasciarsi alle spalle il proprio mondo per andare a fare un lavoro mal pagato. Tuttavia, ho sentito l'esigenza di iniettare un po' di speranza nel personaggio. Mentre studiavo come farlo evitando che il film scivolasse verso un falso

happy end, il popolo brasiliano ha eletto un presidente del Brasile del Partito dei Lavoratori e le cose sono iniziate a cambiare. Sono stati introdotti degli emendamenti alla legge sul lavoro che hanno praticamente debellato la manodopera domestica convivente.

Nel 2013, poco prima dell'inizio delle riprese del film, mi sono finalmente messa a riscrivere la sceneggiatura in modo che riflettesse i recenti cambiamenti e dibattiti. Invece di ritrarre la figlia della bambinaia con il cliché della ragazza sventurata e mansueta l'ho dotata di una personalità energica e le ho dato la nobiltà e la forza per opporsi alle convenzioni sociali separatiste, che sono un ritorno al passato coloniale.

***Come si relaziona il film con il Brasile del passato e con il Brasile del presente?***

Il film tratta di due generazioni di donne di umili origini, entrambe nate nel nordest del paese. Il personaggio principale, Val, è una collaboratrice domestica che rispetta le vecchie norme e le consuetudini separatiste e accetta di essere trattata “come una cittadina di seconda classe”, come dice sua figlia. Agli antipodi c'è Jessica, la figlia, che malgrado le sue umili origini, è piena di curiosità e di forza di volontà e pretende quello che le spetta, i suoi diritti civili. Come dice lei stessa: “Non mi considero né migliore né peggiore di chiunque altro”.

## **REGINA CASÉ (attrice protagonista)**

Con una carriera ultraquarantennale, Regina Casé è conosciuta come attrice teatrale, cinematografica e televisiva. Oggi è una delle attrici più importanti del Brasile. Ha iniziato la sua carriera con la compagnia teatrale Asdrúbal Trouxe o Trombone, con la quale ha avuto una svolta recitando nella commedia TRATE-ME LEÃO. In seguito ha iniziato a riscuotere successo lavorando per TV Globo in soap opera e nel programma umoristico TV Pirata.

Ha recitato in numerosi film, tra i quali OS 7 GATINHOS di Neville de Almeida (1980), EU TU ELES di Andrucha Waddington (2000, Un Certain Regard - Festival del Film di Cannes) e più recentemente RIO, EU TE AMO (2014) e MADE IN CHINA di Estevão Ciavatta (2014).

Da molti anni produce e interpreta serie televisive che ruotano attorno alla cultura popolare brasiliana e attualmente il sabato conduce un programma di varietà per TV Globo che si intitola ESQUENTA! - una delle poche trasmissioni di oggi che hanno colmato il divario tra cultura popolare e i principali vettori mediatici.

## GULLANE (Società di produzione)

Fondata nel 1996, la Gullane è una delle società di produzione brasiliane più conosciute e più acclamate. Il marchio di fabbrica della società è la ricerca di co-produzioni internazionali.

Negli ultimi anni ha prodotto film di successo come BRAINSTORM di Laís Bodanzky, selezionato ai festival di Toronto e Locarno nel 2001; CARANDIRU di Hector Babenco, in concorso al Festival di Cannes nel 2003; L'ANNO IN CUI I MIEI GENITORI ANDARONO IN VACANZA di Cao Hamburger, in concorso alla Berlinale nel 2007; BIRDWATCHERS - LA TERRA DEGLI UOMINI ROSSI, per la regia di Marco Bechis, in co-produzione con l'Italia, in concorso alla Mostra del Cinema di Venezia nel 2008; TABU di Miguel Gomes, una co-produzione con Portogallo, Germania e Francia, in concorso alla Berlinale nel 2012; RIO 2096, UNA STORIA DI AMORE E FURIA di Luiz Bolognesi, Miglior film al Festival di Annecy nel 2013; AMAZONIA 3D di Thierry Ragobert, una co-produzione con la Francia, film di chiusura della Mostra del Cinema di Venezia nel 2013; O LOBO ATRÁS DA PORTA di Fernando Coimbra, Miglior film della sezione Horizontes Latinos al Festival Internacional de Cine di San Sebastian e di Miami nel 2013.

Oltre a film per il grande schermo, la Gullane produce anche contenuti televisivi per emittenti brasiliane e internazionali come HBO, TV Globo, TV Brasil, Record, per citarne solo alcune.

# CAST ARTISTICO e TECNICO

## Cast artistico

Val - Regina Casé  
Fabinho - Michel Joelsas  
Jéssica - Camila Márdila  
Bárbara - Karine Teles  
Carlos - Lourenço Mutarelli  
Edna - Helena Albergaria

## Cast tecnico

Regia e sceneggiatura - Anna Muylaert  
Direttore della fotografia - Bárbara Alvarez  
Scenografia - Marcos Pedroso e Thales Junqueira  
Costumi - André Simonetti e Claudia Kopke  
Montaggio - Karen Harley, edt.  
Compositori - Fabio Trummer e Vitor Araújo  
Casting - Patricia Faria  
Trucco - Marcos Freire e André Anastacio  
Mixer produzione - Gabriela Cunha  
Suono - Miriam Biderman, ABC e Ricardo Reis  
Mixer - Paulo Gama  
Aiuti regista - Leticia Prisco e Suzy Milstein  
Supervisore alla Post Produzione - Patrícia Nelly  
Coordinatore internazionale - Manuela Mandler  
Direttore di produzione - Jair Neto  
Gestione produzione - Ana Saito e Mariana Mecchi  
Coordinatore esecutivo - Sonia Hamburger  
Produttori esecutivi - Caio Gullane e Claudia Büschel  
Produttore associato - Guel Arraes  
Produttori - Caio Gullane, Fabiano Gullane, Debora Ivanov & Anna Muylaert  
Produzione - Gullane  
In Associazione con - Africa Filmes  
In Co-produzione con - Globo Filmes